

LA SVOLTA DOTTORINI: «SCELTA CORALE»

I Verdi non ci sono più Il movimento entra nell'Idv

— PERUGIA —

«**CI AVRESTE** visto mai con il Pd? No, ovvio». Oliviero Dottorini (**nella foto**) chiude il suo intervento con una provocazione. Lo fa durante la conferenza stampa in cui annuncia che i Verdi dell'Umbria entrano ufficialmente nell'Italia dei Valori. «E' una scelta corale la nostra — precisa il consigliere regionale che ha al suo fianco Rita Chiavarini, coordinatore regionale del movimento ambientalista —. L'assemblea ha preso questa decisione con il 96 per cento dei consensi. I nostri consiglieri comunali di Città di Castello e Castiglione del Lago hanno aderito, così come i principali esponenti dei Verdi. Perché con l'Italia dei Valori? Perché è l'unica forza che in questo momento fa opposizione seria» dice Dottorini, che poi precisa un altro paio di questioni. «Non siamo un'appendice di questo partito, ne en-

triamo a far parte da protagonisti, sia chiaro. Abbiamo comunicato la nostra scelta alla federazione nazionale. Confesso che c'è un po' di amarezza nel lasciare questo simbolo. Ma lasciamo fraternamente se così posso dire: abbiamo preso il partito con un debito di 16mila euro e ora invece è in attivo. E lasciamo una sede in ordine». Ma a chi visto che i Verdi dell'Umbria non ci sono più? Al tavolo c'era anche Leoluca Orlando, coordinatore regionale dei 'dipietristi'. «In questo modo le nostre identità si rafforzano — ha detto — Credo sia il modo migliore per vivere l'esperienza ambientalista». «Che tra l'altro — ha aggiunto Paolo Brutti — è uno degli otto temi che tratteremo al prossimo congresso». Orlando ha detto infine che anche in Regione la volontà è di ripetere l'esperienza fatta nei Comuni e nelle Province dell'Umbria. «A patto che la legge elettorale venga rivista».